



**Piano formativo del Corso di Alta Formazione in:
Supervisione pedagogica**

Anno Accademico	2026/2027
Dipartimento	Psicologia Dinamica, Clinica e Salute
Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento	23 settembre 2026
Direttore del Corso	Irene Stanzione
Numero minimo di ammessi	15
Numero massimo di ammessi	25
Requisiti di ammissione	● laureati magistrali in Scienze Pedagogiche (LM-85) o in classi equipollenti oppure vecchio ordinamento; ● laurea nella classe 18 del DM 509 (Scienze dell'educazione e della formazione) o nella classe L-19 del DM 270 o di una laurea in Scienze della formazione primaria, oppure di una laurea in Filosofia e in Pedagogia del vecchio ordinamento, attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) o classe equipollente; ● laureati magistrali (o lauree del previgente ordinamento equiparate) nelle classi LM-1 (Antropologia culturale ed etnologia), LM-14 (Filologia Moderna), LM-15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità), LM-39 (Linguistica), LM-51 (Psicologia), LM-78 (Scienze Filosofiche), LM-84 (Scienze Storiche), LM-87 (Servizio Sociale e Politiche Sociali) e LM-88 (Sociologia e Ricerca Sociale), che svolgano attività professionale come pedagogisti da almeno cinque anni.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di: fornire un quadro teorico solido sulla supervisione pedagogica, attraverso l'analisi di modelli, tipologie, funzioni, interventi affini e riferimenti

	normativi, con particolare attenzione alla cornice dei LEPS; sviluppare le competenze professionali del supervisore, con particolare riferimento alle dimensioni relazionali, comunicative, organizzative, normative, pedagogiche e di conduzione dei gruppi; promuovere la capacità di progettare, condurre e valutare setting di supervisione, attraverso l'analisi della domanda, la definizione del patto di supervisione e l'utilizzo di strumenti riflessivi, dialogici e di mediazione artistica; integrare teoria e pratica attraverso laboratori, esercitazioni, attività esperienziali; accompagnare i partecipanti nella costruzione di un proprio stile professionale, attraverso attività di ricerca, project work, osservazione sul campo o affiancamento a supervisori esperti.
Risultati di apprendimento attesi	I risultati di apprendimento attesi sono: ● riconoscere i principali modelli teorici di supervisione pedagogica e le loro applicazioni; ● conoscere e saper applicare la normativa di riferimento, con particolare attenzione ai LEPS e ai dispositivi organizzativi dei servizi educativi; ● comprendere le funzioni, i confini e le responsabilità del supervisore nei diversi contesti professionali; ● utilizzare strumenti di ascolto attivo, feedback, domande generative e conduzione dialogica dei gruppi; ● gestire il patto di supervisione, gli aspetti deontologici e le dinamiche relazionali complesse; ● facilitare processi di riflessione professionale, rielaborazione dell'esperienza e apprendimento trasformativo; ● progettare e condurre incontri di supervisione individuale e di gruppo, adattando metodi e strumenti ai bisogni dei professionisti; ● utilizzare strumenti di mediazione artistica, riflessiva e narrativa per sostenere i processi di supervisione; ● analizzare la domanda/bisogno di supervisione e costruire setting coerenti e funzionali; ● documentare e valutare i percorsi di supervisione attraverso strumenti qualitativi e riflessivi; ● elaborare un proprio posizionamento professionale come supervisore pedagogico;

	• riconoscere e gestire le dinamiche emotive, etiche e relazionali che emergono nei processi di supervisione; • agire con crescente autonomia nella progettazione e conduzione di interventi di supervisione nei servizi educativi.
Data di inizio delle lezioni	gennaio 2027
Calendario didattico	La durata del corso è inferiore ai dodici mesi. Gli incontri si svolgono ogni due settimane il venerdì pomeriggio e/o il sabato mattina. È previsto un obbligo di frequenza pari al 75% delle ore complessive del corso.
Stage	Non previsto
Modalità di erogazione della didattica	Mista
CFU assegnati	15 CFU
Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti e relativi curricula brevi (max mezza pagina)	Irene Stanzione. Ricercatrice in Tenure Track in Didattica e pedagogia speciale (PAED-02/A) presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute di Sapienza Università di Roma. Si occupa di benessere e di disagio nei contesti educativi, con particolare attenzione ai fattori organizzativi e didattici che influenzano le pratiche professionali degli insegnanti ed educatori. I suoi interessi di ricerca includono la supervisione pedagogica, l'orientamento formativo e la progettazione di interventi educativi efficaci. È docente in diversi insegnamenti nell'area della didattica ed è stata docente di laboratorio e di esercitazione di ricerca sulla supervisione pedagogica. Ha maturato esperienza pluriennale come supervisore in diversi ambiti: universitario, scolastico e terzo settore. Anna Salerni. Professoressa ordinaria in Didattica e pedagogia speciale (PAED-02/A) presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute di Sapienza Università di Roma. Si occupa di ricerca educativa, didattica e pedagogia speciale, con particolare attenzione ai processi di apprendimento-insegnamento, alla professionalità docente e alla qualità dei contesti formativi. È

componente del Comitato direttivo del Teaching and Learning Center Sapienza (TLC-S), dove coordina la sezione dedicata alla formazione degli insegnanti. Insegna nei corsi di laurea pedagogici triennali e magistrali e nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. La sua attività didattica e scientifica si concentra sulla formazione dei professionisti dell'educazione, sul ruolo del tirocinio universitario e sull'orientamento nelle transizioni tra scuola, università e mondo del lavoro.

Laura Cerrocchi. Professoressa associata di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione di Sapienza Università di Roma. La sua attività di ricerca riguarda la complessità dei contesti educativi, scolastici ed extrascolastici, con particolare attenzione ai processi di inclusione, alle dinamiche di comunità, ai fenomeni di marginalità e alle pratiche educative nei servizi per l'infanzia, nelle comunità educative e nei contesti interculturali. I suoi interessi includono la pedagogia della relazione di aiuto, le metodologie e tecniche del lavoro di gruppo, la formazione iniziale e in servizio delle professioni educative. Ha coordinato progetti di ricerca nazionali e di ateneo, partecipato a iniziative di terza missione e svolto attività didattica e formativa in numerosi contesti universitari e professionali. Ha esperienza nella progettazione di setting educativi, nella conduzione dei gruppi e nella supervisione delle figure professionali.

Stefano Livi. Professore ordinario di Psicologia Sociale presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione di Sapienza Università di Roma. I suoi interessi scientifici riguardano la psicologia sociale dei gruppi, con particolare attenzione ai processi di socializzazione, leadership, trasmissione delle norme, dinamiche di inclusione ed esclusione e funzionamento dei gruppi naturali e professionali. Ha diretto e coordinato numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei, collaborando con enti pubblici e privati, e sviluppando modelli avanzati per l'analisi delle interazioni nei gruppi, della comunicazione verbale e non verbale e dei processi decisionali collettivi. I suoi studi, pubblicati su riviste internazionali di rilievo, contribuiscono alla comprensione delle dinamiche gruppalì nei contesti educativi, organizzativi e comunitari.

Francesca Bellagamba. Professoressa associata di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute della Sapienza Università di Roma. I suoi interessi scientifici riguardano lo sviluppo socio-cognitivo infantile, con particolare attenzione ai processi di comunicazione intenzionale e simbolica, alla teoria della mente, alle funzioni esecutive e alle dinamiche di co-regolazione genitore-bambino. Ha svolto periodi di ricerca all'estero, contribuendo allo studio dell'acquisizione del linguaggio e dei processi di cambiamento nelle interazioni adulto-bambino. Coordina e partecipa a progetti nazionali ed europei dedicati allo sviluppo infantile, all'alimentazione nei primi mille giorni di vita e agli effetti dell'esposizione precoce ai media digitali. È docente di insegnamenti dedicati ai modelli evolutivi della cognizione sociale e alle tecniche di osservazione, e utilizza metodologie qualitative e quantitative per analizzare le traiettorie evolutive dei bambini in prospettiva ecologica e culturale.

Alexandro Fortunato. Ricercatore in Tenure Track (RTT) presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute della Sapienza Università di Roma. Psicologo e psicoterapeuta, svolge attività di ricerca nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo, con particolare attenzione alla diagnosi precoce, alla continuità evolutiva dei disturbi e alla valutazione della personalità in età evolutiva. I suoi interessi includono l'alto potenziale cognitivo, i fattori di rischio e protezione nella genitorialità, le dinamiche delle famiglie omogenitoriali e dei percorsi di procreazione medicalmente assistita, la violenza assistita e l'Intimate Partner Violence. Si occupa inoltre di processi di counseling, identità e incongruenza di genere in età evolutiva, relazione terapeutica e psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza.

Barbara Cordella. Ricercatrice in Psicologia Clinica presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute della Sapienza Università di Roma. Psicologa clinica, psicoterapeuta e psicoanalista relazionale, svolge attività di ricerca-intervento in diversi contesti istituzionali, con particolare attenzione ai processi di simbolizzazione, alle dinamiche relazionali e ai dispositivi clinici nei servizi. È docente di Psicologia Clinica, di Psicologia Ospedaliera e delle attività professionalizzanti UAFP, oltre che tutor dei percorsi

	individualizzati e referente di Dipartimento per le attività di Terza Missione. Ha maturato una lunga esperienza nella formazione clinica, nella supervisione e nella conduzione di laboratori dedicati all'analisi della domanda e ai processi formativi. Co-direttrice della Rivista di Psicologia Clinica, ha pubblicato numerosi contributi su temi legati alla cultura professionale, alla relazione terapeutica e alle pratiche di intervento nei contesti socio-sanitari.
Eventuali partner convenzionati	
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute
Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	1200
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali (numero intero) rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)	Nessuna
Contatti di Segreteria	caf.supervisionepedagogica@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Cod. GSD [Settore scientifico disciplinare (SSD) aggiornati indicati ai sensi del DM 639/2024.]	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
Attività I: Fondamenti teorici sulla supervisione pedagogica (modelli, tipologie, differenze con interventi simili, inquadramento normativa LEPS)	Prof. Irene Stanzione Da definire	PAED-02/A	2 CFU	12	Lezione frontale	Italiano
Attività II: Il supervisore pedagogico: competenze, responsabilità e riconoscimento professionale	Prof. Anna Salerni	PAED-02/A	1 CFU	6	Lezione frontale	Italiano
Attività III: Setting educativo e pedagogico: contesti, tipologie di servizi e supervisione pedagogica	Prof. Laura Cerrocchi	PAED-01/A	1 CFU	6	Lezione frontale	Italiano
Attività IV: Progettare il setting di supervisione (contratto formativo, analisi della domanda, ciclo di contatto, aspetti deontologici, restituzione)	Prof. Irene Stanzione Da definire	PAED-02/A	2 CFU	12	Lezione frontale	Italiano
Attività V: La relazione in supervisione (risonanze emotive e dinamiche supervisore-supervisionato)	Prof. Barbara Cordella	PSIC-04/B	1 CFU	6	Lezione frontale	Italiano
Attività VI: Competenze relazionali e di comunicazione efficace (ascolto attivo,	Prof. Irene Stanzione Da definire	PAED-02/A	2 CFU	18	Laboratorio/esercitazione guidata	Italiano

feedback, gestione del conflitto e domande generative)						
Attività VII: Metodi di conduzione dei gruppi e dinamiche organizzative	Prof. Stefano Livi	PSIC-03/A	1 CFU	9	Laboratorio/esercitazione guidata	Italiano
Attività VIII: Strumenti narrativi e riflessivi per supportare il processo di supervisione	Prof. Anna Salerni	PAED-02/A	1 CFU	9	Laboratorio/esercitazione guidata	Italiano
Attività IX: Strumenti artistici ed espressivi in supervisione	Da definire	PAED-02/A	1 CFU	9	Laboratorio/esercitazione guidata	Italiano
Attività X: Tecniche di osservazione	Prof. Francesca Bellagamba	PSIC-02/A	1 CFU	6	Lezione frontale	Italiano
Attività XI: Tecniche di colloquio individuale e di gruppo in supervisione	Prof. Alexandro Fortunato	PSIC-04/A	1 CFU	9	Laboratorio/esercitazione guidata	Italiano

Prova finale		SSD non previsto	1 CFU	10	Elaborato finale e discussione
Altre attività	Non previste	SSD non previsto			<i>Seminari, convegni ecc...</i>
TOTALE CFU			15 cfu	112 ore	

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell' art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).